



Deliberazione della Giunta comunale

N. 279 del 06.09.2011

RICORSO IN APPELLO PRESENTATO AVANTI LA CORTE D'APPELLO DI MILANO – SEZIONE LAVORO DA UN EX LAVORATORE CONTRO IL COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI.

VERBALE

Il 06 settembre 2011 alle ore 10:00 nel palazzo comunale di Sesto San Giovanni, convocata la Giunta comunale, sono intervenuti i Signori:

N. progressivo	Cognome e Nome	Qualifica	Presenze
1	Oldrini Giorgio	Sindaco	SI
2	Morabito Demetrio	Vicesindaco	SI
3	Amato Vincenzo	Assessore	SI
4	Brambilla Ersilia	Assessore	SI
5	Chittò Monica	Assessore	NO
6	Pozzi Alessandro	Assessore	NO
7	Teormino Lucia	Assessore	SI
8	Urro Giovanni	Assessore	SI
9	Zucchi Claudio	Assessore	SI

Partecipa il Segretario generale Mario Spoto.

Assume la presidenza il Sindaco, Giorgio Oldrini, che riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Ricorso in appello presentato avanti la Corte d'Appello di Milano – Sezione Lavoro da un ex lavoratore contro il Comune di Sesto San Giovanni.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la relazione del Direttore del Settore Personale e Organizzazione in data 29.8.2011, depositata agli atti del Settore Personale e Organizzazione;
- Visti i pareri favorevoli espressi a norma dell'art.49, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267, come da foglio allegato;
- Richiamato l'articolo l'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. citato;
- Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, anche per l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

1. di approvare la costituzione del Comune di Sesto San Giovanni, in persona del Sindaco, nel giudizio in appello promosso, avanti la Corte d'Appello di Milano – Sezione Lavoro, da un ex lavoratore contro il Comune;
2. di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si conferirà il formale atto di incarico al legale che patrocinerà il Comune nella causa in oggetto e si assumerà il conseguente impegno di spesa;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

Entra l'Ass. Chittò.